Accordi di servizio DID

Release 1

RF CN GC

22 mag 2025

Indice

CAPITOLO 1

1. Introduzione

Scopo del presente documento è di illustrare le specifiche di integrazione del Flusso DID

CAPITOLO 2

2. Riferimenti

Modello di interoperabilità Agid Modello di interoperabilità Agid.

CAPITOLO 3

3. Documentazione tecnica

3.1 3.1 Standard di interoperabilità

3.2 3.2 Specifiche di integrazione

3.2.1 Modalità tecniche

Conferimento DID v1.7 (in produzione) dal 14/06/2022 Download.

3.2.2 Allegati

Rev 002 - ConferimentoDID - Allegato A Rev 002 - ConferimentoDID - Allegato A.

Classificazioni DID

ST - TITOLI STUDIO PROFILING Download ST - TITOLI STUDIO PROFILING.

ST - PRESENZA IN ITALIA Download ST - PRESENZA IN ITALIA.

ST - POSIZIONE PROFESSIONALE Download ST - POSIZIONE PROFESSIONALE.

ST - REGIONI PROVINCE AUTONOME Download ST - REGIONI PROVINCE AUTONOME.

ST - PROVINCE Download ST - PROVINCE.

ST - ISCRIZIONE CORSO Download ST - ISCRIZIONE CORSO.

ST-GENERE Download ST-GENERE.

ST - CONDIZIONE OCCUPAZIONALE Download ST - CONDIZIONE OCCUPAZIONALE.

ST-CITTADINANZA Download ST-CITTADINANZA.

ST-ESITI Download ST-ESITI.

3.2.3 Regole di trasmissione

Accordi di servizio Busta E-GOV

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata al NAZIONALE per i servizi legati alla richiesta dei rapporti di lavoro.

HEADER e-Gov	
Mittente	REGIONE
Destinatario	NAZIONALE
Servizio	ConferimentoDID
Possibili azioni	gestisciDID
Profilo di Collaborazione	Sincrono
BODY Applicativo	
Possibili stringhe di INPUT	conferimentoDID=gestisciDID_input da XS_ID_ConferimentoDID_1.0.xsd

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata alla Regione.

HEADER e-Gov	
Mittente	NAZIONALE
Destinatario	REGIONE
Servizio	ConferimentoDID
Possibili azioni	gestisciDID
Profilo di Collaborazione	Sincrono
BODY Applicativo	
Output	conferimentoDID=gestisciDID_output da XS_ID_ConferimentoDID_1.0.xsd

Accordi Servizio Rest sul Cloud v1.0

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della richiesta che deve essere comunicata al NAZIONALE per i servizi legati alla richiesta dei rapporti di lavoro.

BODY Applicativo	
Possibili stringhe di INPUT	conferimentoDID=GestiscididInput da swagger-conferimentoDID.json

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della risposta che deve essere comunicata alla Regione.

BODY Applicativo	
Output	conferimentoDID= GestiscididOutput da swagger-conferimentoDID.json

3.2.4 Controlli Conferimento DID

Controlli generici

Si ricordano i controlli già presenti sul sistema, già previsti dai modelli ministeriali:

- Compilazione dei campi obbligatori: il controllo viene effettuato nella maggior parte dei casi tramite XSD; ci sono casi particolari di campi obbligatori solo in particolari situazioni che saranno trattati di seguito nel presente documento.
- La congruenza del tipo di dato inserito rispetto agli standard tecnici (es: validità di una data, controllo sul tipo di dato inserito - numerico/alfanumerico, ecc.).
- I controlli incrociati previsti negli standard tecnici (es: campi condizionati).

Tali controlli sono vincolanti per l'accettazione del dato.

Controlli aggiuntivi

In questo documento verranno pertanto trattati i controlli non direttamente deducibili dei modelli ministeriali, fornendo per ciascuno di essi il livello di richiesta per il soddisfacimento del requisito:

- **Vincolante**: il controllo deve dare esito positivo per poter accettare la comunicazione. Non è possibile proseguire fino alla correzione dell'errore rilevato.
- **Avviso**: il controllo rileva un'anomalia, ma è compito del soggetto obbligato/abilitato decidere se procedere o meno (gestione dei casi particolari). Questo tipo di controllo non è applicable nel contesto del Nodo di Coordinamento Nazionale.

Impatto dei controlli

Qui di seguito si elencano gli ambiti e le modalità di applicazione di controlli vincolanti e avvisi:

Cooperazione applicativa	• Si applicano i soli controlli vincolanti • Gli avvisi non devono essere implementati

Approfondimenti relativi al controllo sulla correttezza del codice fiscale

Regole di verifica del carattere di controllo (sedicesimo carattere)

Il sedicesimo carattere ha funzione di controllo dell'esatta trascrizione dei primi quindici caratteri. Esso viene determinato nel modo seguente:

ciascuno dei precedenti quindici caratteri, a seconda che occupi posizione di origine pari o posizione di ordine dispari, viene convertito in un valore numerico in base alle corrispondenze indicate rispettivamente ai successivi punti:

9) Per la conversione dei sette caratteri con posizione di ordine pari:

A o zero = zero

B o 1 = 1

C o 2 = 2

D o 3 = 3

E o 4 = 4

F o 5 = 5

G o 6 = 6

H o 7 = 7

I o 8 = 8

J o 9 = 9

K = 10

L = 11

M = 12

N = 13

O = 14

P = 15

Q = 16

R = 17

S = 18

T = 19

U = 20

V = 21

W = 22

X = 23

Y = 24

Z = 25

2) Per la conversione degli otto caratteri con posizione di ordine dispari:

A o zero = 1

B o 1 = 0

C o 2 = 5

D o 3 = 7

E o 4 = 9

F o 5 = 13

G o 6 = 15

H o 7 = 17

I o 8 = 19

J o 9 = 21

K = 2

L = 4

M = 18

N = 20

O = 11

P = 3

Q = 6

R = 8

S = 12

T = 14

U = 16

V = 10

W = 22

X = 25

Y = 24

Z = 23

I valori numerici cosi' determinati vengono addizionati e la somma si divide per il numero 26.

Il carattere di controllo si ottiene convertendo il resto di tale divisione nel carattere alfabetico ad esso corrispondente nella sotto indicata tabella:

zero = A

1 = B

2 = C

3 = D

4 = E

5 = F

6 = G

7 = H

8 = I

9 = J

10 = K

11 = L

12 = M

13 = N

14 = O

15 = P

16 = Q

17 = R

18 = S

19 = T

20 = U

21 = V

22 = W

23 = X

24 = Y

25 = Z

Quando l'espressione alfanumerica relativa ai primi quindici caratteri del codice risulta comune a due o piu' soggetti, si provvede a differenziarla per ciascuno dei soggetti successivi al primo soggetto codificato. A tal fine, si effettuano, nell'ambito dei sette caratteri numerici contenuti nel codice, sistematiche sostituzioni di una o piu' cifre a partire da quella di destra, con corrispondenti caratteri alfabetici secondo la seguente tabella:

0 = L

1 = M

2 = N

3 = P

4 = Q

5 = R

6 = S

7 = T

8 = U

9 = V